

basamento terrapienato, mentre a quello superiore — ove i muri hanno lo spessore di 1 metro — si accede per mezzo di una porta nel suo lato occidentale. Più su, entro uno sprofondamento del suolo, è un edificio (G) di una ventina di metri di lato (spessore 1 metro), diviso in più scomparti, che riteniamo una cisterna. Sulla vetta finalmente sta un pozzo circolare H (diametro m. 1,80), nonchè resti di qualche altro piccolo edificio (K), tagliato in parte nella roccia.

* **Kástelos presso * Melèses.** In alcuni cataloghi dei villaggi cretesi composti nel secolo XVI, figurano in provincia di Pediada due paesi chiamati l'uno "Castel del Cornaro" ⁽¹⁾, l'altro "Castel del Beto". Ma dove precisamente essi fossero situati, noi non sappiamo.

(¹) In V. B. M.: Ital., VII, 569, è detto invece « Castello del forner ».

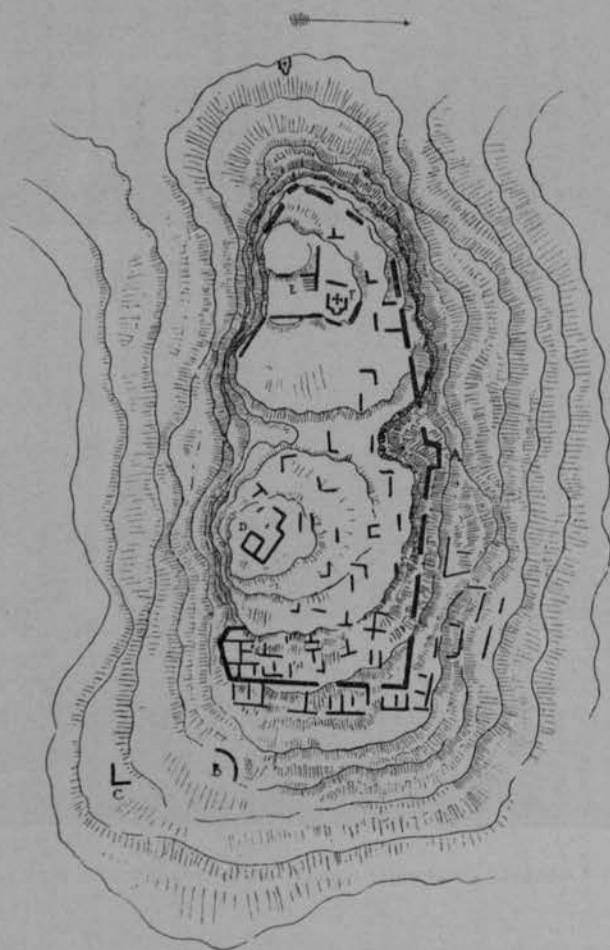


FIG. 162 — SCHIZZO DEL * KÁSTELOS DI * MELÈSES.